

GES.A.P. - Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo S.p.A.

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

L'anno duemilaquattordici, il giorno sette del mese di luglio, in seconda convocazione essendo andata deserta la prima, alle ore 10,45 si riunisce presso la sede legale, Aeroporto "Falcone Borsellino" in Cinisi, località Punta Raisi, Palermo, Sala Conferenze adiacente il Terminal Rent a Car, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti della GES.A.P. SpA, giusta avviso del 20 giugno 2014, prot.n.06838/14, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2013 e relativi allegati;
2. Compenso Collegio Sindacale: applicabilità legge Regione Siciliana n.11 del 12 maggio 2010, art. 20, co. 4 e 5.

Ai sensi dell'art.12 dello Statuto sociale, assume le funzioni di Presidente dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dr. Fabio Giambrone.

Indi a che l'Assemblea, ai sensi dell'art.12 dello Statuto sociale, procede a designare il Direttore Generale, Dr. Carmelo Scelta, quale Segretario della presente seduta.

Il Presidente, proceduto al controllo del numero legale, fa constatare che, in proprio e per deleghe depositate agli atti, sono presenti azionisti rappresentanti n.414.275 azioni sulle n.417.800 azioni costituenti l'intero capitale sociale, pari al 99,15629%, e precisamente:

- la Provincia Regionale di Palermo, titolare di n.171.745 azioni, rappresentata dal Commissario Straordinario, Gen. Domenico Tucci;

- il Comune di Palermo, titolare di n.131.086 azioni, rappresentato dall'Assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro con delega ai rapporti funzionali con la GES.A.P. SpA, Dr.ssa Giovanna Marano;
- la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Palermo, titolare di n.94.651 azioni, rappresentata dal Presidente Dr. Roberto Helg;
- il Comune di Cinisi, titolare di n.14.281 azioni, rappresentata per delega dal consigliere comunale Dr. Angelo Nicchi;
- l'Associazione degli Industriali di Palermo, titolare di n.2.512 azioni, rappresentata per delega dal componente del Consiglio Direttivo, Dr. Fabrizio Bignardelli;

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti:

- Dr. Fabio Giambone, Presidente;
- Dr. Roberto Helg, V. Presidente;
- Dr. Dario Colombo, Amministratore Delegato;
- Ing. Giovanni Scalia, Consigliere.

Per il Collegio Sindacale sono presenti:

- Prof. Avv. Angelo Cuva, Presidente;
- Dr. Mauro Campana, Sindaco effettivo,
- Dr. Carlo Catalano, Sindaco effettivo;
- Dr. Daniele Santoro, Sindaco effettivo.

E' presente altresì il Direttore Generale, Dr. Carmelo Scelta.

Risultano assenti giustificati il Consigliere Avv. Di Maggio ed il sindaco effettivo Dr. Maraventano.

Il Presidente, dichiarando la presente Assemblea validamente costituita ed idonea a deliberare, passa alla trattazione del primo argomento posto all'ordine del giorno che reca:

Delibera n. - Approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2013 e relativi allegati.

Il Presidente passa quindi a presentare ai Soci il bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2013 che espone un valore della produzione pari a 61.043.945 euro da 51.518.116 euro dell'esercizio precedente (+18,5%) ed un risultato di esercizio di + 1.270.508 euro da - 7.680.089 euro dell'esercizio precedente.

Il Presidente comunica altresì che il Consiglio di Amministrazione ha redatto il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2013 - ai soli fini informativi stante che non è oggetto di approvazione da parte dei Soci - che evidenzia un valore della produzione pari a 70.380.191 euro da 61.946.977 euro (+13,6%), un EBIT (Risultato prima delle imposte) di + 1.582.077 euro da - 8.546.115 euro ed un risultato di esercizio di + 181.454 euro da - 6.677.108 euro.

Pertanto, dando per letti - con il consenso di tutti i presenti che li hanno ricevuti per tempo - il Bilancio, la Nota Integrativa e la Relazione sulla Gestione, nonché la Relazione predisposta dal Collegio Sindacale che si conclude con il parere positivo sul progetto di bilancio, e la Relazione della Società di Revisione PriceWaterhouseCoopers ai sensi dell'art.14 del D.Lgs.39/2010 - che contiene anche il giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il bilancio ex art.14 lettera e) del predetto D.Lgs.39/2010 - il Presidente dichiara aperta la discussione.

Ed in tal senso, il Presidente, dichiarando la propria personale soddisfazione per il documento portato oggi all'approvazione dei Soci, intende preliminarmente ringraziare il Management, la Dirigenza e tutto il Personale della Società per gli importanti obiettivi raggiunti nell'esercizio in esame, sottolineando la storica inversione di segno ottenuta dalla Società, pur in un contesto di ulteriore calo del traffico passeggeri dopo quello del 2012, grazie alla piena applicazione delle nuove tariffe aeroportuali fissate dal Contratto di Programma 2011/2014, entrate in vigore, come noto, solo a fine 2012: un riequilibrio reddituale, conclude il Presidente, quanto mai opportuno in vista dell'ormai avviato processo di privatizzazione sostanziale della Società.

Interviene quindi l'Amministratore Delegato che dopo avere citato le principali voci contabili del progetto di bilancio portato oggi all'approvazione dei Soci e dopo avere commentato i principali aspetti gestionali dell'esercizio in esame, peraltro diffusamente rappresentati e analizzati nella relazione del Consiglio di Amministrazione di accompagnamento al bilancio, torna a sottolineare quanto rilevato dal Presidente Giambone, ovvero come nonostante una riduzione dei passeggeri del 5,4% e dei movimenti del 6,8%, i ricavi *aviation* – che da soli costituiscono il 77% dei ricavi *core* – siano aumentati del 26,7%, grazie all'adeguamento delle tariffe aeroportuali al sistema di copertura dei costi operativi (*price cap*) garantito dal Contratto di Programma.

In tal senso, continua il Dr. Colombo, può dirsi conclusa quella fase emergenziale durata dieci anni, nel corso della quale il Management e il Consiglio di Amministrazione hanno dovuto assicurare la piena e sicura operatività dell'aeroporto, per di più in un contesto di imponente crescita del traffico (fino ai 5 milioni di passeggeri del 2011), garantendo peraltro la

realizzazione di investimenti in autofinanziamento per oltre 40 mln di euro, con un livello tariffario assolutamente inadeguato, se solo si pensa alla misura del diritto di imbarco passeggeri, pari a 3,80 euro, incassato fino a settembre 2012. Eppure, prosegue il Dr. Colombo, tra tante difficoltà, non solo è stata sempre assicurata la continuità aziendale, ma è sempre stata messa in sicurezza la Concessione di gestione totale di durata quarantennale rilasciata nel 2007, senza peraltro creare mai un reale conflitto sociale all'interno del Gruppo, e ciò grazie anche al significativo rafforzamento delle basi patrimoniali che negli anni è stato assicurato dai Soci pubblici.

A tale ultimo riguardo interviene il Direttore Generale per comunicare che con riferimento all'aumento di capitale sociale a pagamento deliberato il 5 dicembre 2012, da eseguirsi in due *tranches*, entro il termine del 30 giugno 2014 sono state sottoscritte n.70.951 nuove azioni da 51,65 euro ciascuna, per un valore complessivo di 3.664.619,15 euro, a fronte di versamenti effettuati pari a 3.649.317,84 euro, oltre 26.314.487,05 euro quale sovrapprezzo azioni, e che per quanto sopra, ai sensi dell'art.2439, secondo comma c.c., come richiamato dalla lettera s) della citata deliberazione assembleare, l'aumento di capitale sociale a pagamento si intende eseguito da euro 21.579.370,00 ad euro 25.243.989,15, con complessivo sovrapprezzo azioni di euro 26.314.487,05.

Interviene quindi il Presidente Giambrone per esprimere a nome dell'intero Consiglio di Amministrazione e del Management il ringraziamento ai Soci pubblici per l'ingente sforzo finanziario sostenuto, e in particolare al Commissario straordinario della Provincia, Gen. Tucci, per il particolare *status* giuridico dell'Ente Provincia che ha determinato ulteriori difficoltà di carattere giuridico amministrativo che si sono sommate a quelle finanziarie.

Il Presidente chiede quindi ai Soci di intervenire, esprimendo le proprie dichiarazioni di voto sul progetto di bilancio dell'esercizio 2013 presentato oggi dal Consiglio di Amministrazione all'approvazione dell'Assemblea.

Interviene quindi il Presidente della CCIAA, Dr. Helg, per condividere innanzitutto, anche quale componente del Consiglio di Amministrazione della Società, la soddisfazione espressa dal Presidente e dall'Amministratore Delegato per i visibili effetti dell'entrata a regime delle tariffe approvate dal Contratto di Programma 2011/2014 che restituisce finalmente a GESAP, per quanto con alcuni anni di ritardo, quell'equilibrio economico-finanziario che diversamente sarebbe stato impossibile raggiungere, nonostante una gestione sempre attenta e virtuosa. In tal senso, prosegue il Dr. Helg, il vistoso recupero di redditività citato dall'Amministratore Delegato, costituisce una premessa imprescindibile per l'avviato processo di privatizzazione sostanziale della Società, alla quale la Camera di Commercio guarda già da tempo con grande attenzione, di cui a breve si conoscerà l'*advisor*.

Da ultimo, il Presidente Helg ritiene di doversi associare ai ringraziamenti già espressi nei riguardi del Commissario della Provincia, Gen. Tucci, per avere portato a compimento la difficile sottoscrizione della seconda *tranche* dell'aumento di capitale sociale a pagamento.

Per quanto sopra, il rappresentante del Socio Camera di Commercio annuncia il proprio voto favorevole all'approvazione del progetto di bilancio 2013 predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Interviene quindi il Commissario straordinario della Provincia Regionale di Palermo, Gen. Tucci, per confermare come il completamento della sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale deliberato dalla precedente amministrazione in carica, costituisca un obbligo da mantenere nonostante

le numerose difficoltà tecniche che nel frattempo erano sorte, sia a tutela della stessa Società e dei suoi Soci, come già dichiarato, ma anche per mettere al sicuro l'Ente da possibili azioni risarcitorie da parte della GESAP. Per quanto riguarda poi la privatizzazione della Società, il Commissario straordinario comunica che seguirà il procedimento con molta attenzione, essendo egli personalmente favorevole, così come pure dichiarato ai rappresentanti sindacali in occasione di un recente incontro. Per il resto, il rappresentante del Socio Provincia Regionale di Palermo annuncia il proprio voto favorevole all'approvazione del progetto di bilancio predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Interviene il rappresentante del Socio Comune di Palermo, Assessore Marano, che innanzitutto porta i saluti del Sindaco di Palermo che avrebbe voluto partecipare personalmente all'odierna seduta assembleare per condividere il grande apprezzamento di tutta l'Amministrazione comunale per il bilancio predisposto dal Consiglio di Amministrazione e che espone finalmente l'atteso riequilibrio economico-finanziario raggiunto dalla Società.

La soddisfazione del Socio Comune di Palermo, prosegue l'Assessore Marano, si può declinare sotto diversi profili: da un lato, c'è la soddisfazione legata all'ambito delle altre società comunali partecipate, rispetto alle quali GESAP rappresenta una piacevole eccezione dal punto di vista dei risultati di bilancio; più in generale, la soddisfazione è legata alla circostanza che GESAP è considerata, da tutti i soggetti economici della Città, un potente motore di sviluppo, sia nel settore degli investimenti che in quello turistico. Ed in tal senso, conclude l'Assessore Marano, l'Aeroporto di Palermo, deve costituire il fulcro di un progetto di ampio respiro di sviluppo turistico del territorio che consenta di superare quei gravi vincoli di

accessibilità sottolineati dal Consiglio di Amministrazione, e che oggi militano invece tutti a favore dello Scalo di Catania.

Per il resto, anche il rappresentante del Socio Comune di Palermo annuncia il proprio voto favorevole all'approvazione del progetto di bilancio predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Interviene quindi il Dr. Bignardelli in rappresentanza del Socio Confindustria Palermo, il quale, anticipando il proprio voto favorevole al progetto di bilancio 2013 presentato dal Consiglio di Amministrazione, chiede di conoscere qual è lo stato di privatizzazione della controllata di *handling*, il cui mantenimento fino ad oggi ha appesantito gravemente il bilancio della società di gestione, nonché se ci sono iniziative in corso, oltre quelle citate nella Relazione sulla gestione, per incrementare ulteriormente il traffico passeggeri in modo da sviluppare i ricavi *aviation*, adesso che le tariffe, grazie al Contratto di Programma, risultano remunerative dell'operatività gestionale.

Per quanto riguarda il procedimento di cessione dell'80% del capitale sociale di GH Palermo, l'Amministratore Delegato comunica che il Consiglio di amministrazione della Società, nella seduta del 19 giugno scorso, ha deliberato l'aggiudicazione in via definitiva in favore della Marconi Handling Srl di Bologna, del gruppo GH Italia, che ha proposto il prezzo di € 1.850.001,00: in tal senso, nelle prossime settimane, si potrà procedere alla sottoscrizione del relativo contratto di cessione: Il successo dell'operazione, prosegue il Dr. Colombo, non deve fare dimenticare tuttavia, da un lato, l'anomalia dell'Aeroporto di Palermo, dove GH Palermo detiene una quota di mercato prossima all'80%, mentre l'altro *ground handler*, per quanto appartenente ad un grande *player* internazionale, continua a perdere significative quote di mercato per

l'arretramento dell'attività di Easy Jet e per il passaggio delle rotte onerate di servizio pubblico verso Lampedusa e Pantelleria da Etihad Regional (ex Darwin) ad Alitalia, nonché, dall'altro lato, la crisi del settore che sta portando a numerosi fallimenti in Italia: si pensi, ad esempio, a quello che sta succedendo sullo Scalo di Fiumicino.

Per quanto riguarda poi le azioni di sviluppo dell'attività *aviation*, prosegue il Dr. Colombo, la Relazione sulla gestione dà ampio resoconto su quanto è stato fatto dal Management e dal Consiglio di Amministrazione, peraltro su precisa indicazione dei Soci: e l'apertura di alcune importanti basi è una testimonianza tangibile del successo di tali operazioni commerciali, come ampiamente riconosciuto dagli stessi Soci. Tali azioni, tuttavia, conclude l'Amministratore Delegato, potranno avere un'efficacia nel medio e lungo periodo solo se inserite in un contesto di azioni di sviluppo territoriale che dovranno essere portate avanti dagli Enti locali, focalizzate in primo luogo sullo sviluppo dell'attrattività turistica, alle quali GESAP non potrà continuare a sostituirsi ancora a lungo, anche per i vincoli normativi imposti di recente.

Interviene quindi il rappresentante del Socio Comune di Cinisi che annuncia il proprio voto favorevole all'approvazione del progetto di bilancio 2013 predisposto dal Consiglio di Amministrazione, come da mandato ricevuto dal Sindaco e dall'Assessore al Bilancio.

- Prima di procedere alla votazione formale, interviene il Presidente del Collegio Sindacale, Prof. Avv. Cuva, per sottolineare altresì l'importanza della nomina dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs.231/2001 – che il Consiglio di Amministrazione ha voluto affidare al Collegio Sindacale – nonché la nomina di un Comitato di Garanzia in materia di appalti di lavori, forniture e servizi, a supporto della Società, tenuto conto della complessità

normativa che disciplina la materia e degli impegni sempre più gravosi che impegneranno la Società proprio su questo fronte.

Il Presidente procede quindi a mettere ai voti il progetto di bilancio relativo all'esercizio 2013 della GES.A.P. SpA ed i relativi allegati, come predisposti dal Consiglio di Amministrazione.

Votano a favore tutti i Soci presenti in seduta, pari al 99,15629% del capitale sociale ed al 100% del capitale sociale presente in assemblea.

Per quanto sopra, l'Assemblea dei Soci, all'unanimità

- visti il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2013, la nota integrativa e la relazione sulla gestione;
- preso atto delle relazioni del Collegio sindacale e dell'organo di revisione legale dei conti;

DELIBERA

- di approvare il bilancio relativo all'esercizio 2013 della GES.A.P. SpA ed i relativi allegati, che costituiscono parte integrante della presente delibera, ratificando l'operato svolto dall'Organo Amministrativo e dal Management;
- di destinare l'utile di euro 1.270.508 come segue:
 - euro 63.525 alla Riserva Legale;
 - euro 1.206.983 alla Riserva di rivalutazione ex L.2/2009 per parziale ricostituzione (importo originario € 2.002.020).

Indi il Presidente introduce al successivo punto all'ordine del giorno che reca:

Delibera n. - Compenso Collegio Sindacale: applicabilità legge Regione Siciliana n. 11 del 12 maggio 2010, art. 20, co. 4 e 5.

Stante l'argomento in trattazione, il Presidente del Collegio Sindacale, Prof. Avv. Cuva, e il Sindaco Dr. Santoro, si allontanano temporaneamente.

Il Presidente invita il Direttore Generale a riferire sul punto.

Il Direttore Generale procede quindi ad illustrare il contenuto del parere legale reso dal Prof. Avv. Michele Perrino l'11 giugno 2014, acquisito il successivo 23 giugno (prot.n.06864/14), posto agli atti dell'odierna seduta assembleare e anticipato a tutti i Soci, richiesto dal Consiglio di Amministrazione a seguito di un rilievo mosso ad esito della verifica amministrativo-contabile effettuata dal 30 settembre al 31 ottobre 2013 dalla Direzione "Auditing Esterno" di ENAC e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ispettorato Generale di Finanza.

In tal senso, la relazione degli Ispettori contestava che i compensi riconosciuti ai Sindaci per il periodo 2011/2013 non fossero stati adeguati alle nuove disposizioni di cui all'art. 20, comma 4, della L.R. n.11/2010 – *"a partire quantomeno dal 2011"* tenuto conto dell'entrata in vigore di dette disposizioni regionali il 13 agosto 2010 – non ritenendo neppure soddisfacente una memoria fattagli pervenire in corso di verifica, ove la riferita scelta dei Soci di differire l'adeguamento dei compensi in questione veniva giustificata:

- con l'esigenza di prestare ossequio al carattere unitario ed anticipato, per l'intero triennio di durata della nomina, della determinazione degli stessi compensi, a norma dell'art. 2402 c.c.;
- con il rilievo che l'art. 20, comma 5, l.reg.sic. n. 11/2010, disponeva l'estensione delle disposizioni di cui al comma 4 della stessa legge, relativo alle società a partecipazione regionale totalitaria, anche *"alle società a totale o maggioritaria partecipazione degli enti locali e territoriali della Regione"*, ma ciò solo *"in quanto compatibili con*

l'ordinamento degli enti locali e con la normativa vigente in materia”;

- adducendo peraltro, a conferma della correttezza di tale interpretazione, il fatto che l'analoga previsione normativa nazionale, contenuta all'art. 6, comma 6, l.31 maggio 2010, n. 78 (conv. In l. 30 luglio 2010, n. 122), nel disporre l'obbligatoria riduzione dei compensi dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, nelle società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione ed in quelle possedute direttamente o indirettamente in misura totalitaria dalle amministrazioni pubbliche, avesse espressamente previsto la propria applicazione *“a decorrere dalla prima scadenza del consiglio o del collegio successiva alla data di entrata in vigore del presente provvedimento”*.

Di fronte, pertanto, all'insistenza degli Ispettori nella contestazione del mancato tempestivo adeguamento *“a partire quantomeno dal 2011”* alle nuove disposizioni di cui all'art. 20, comma 4, della L.R. n.11/2010, dei compensi riconosciuti dalla Società ai Sindaci, conclude il Direttore Generale, il Consiglio di Amministrazione, nel rimettere doverosamente la questione alle valutazioni di competenza dei Soci, ha ritenuto opportuno acquisire preventivamente un adeguato parere legale, in modo da supportare le decisioni che oggi l'Assemblea è chiamata ad assumere a tale riguardo, che rispondesse in modo puntuale al quesito *“se l'adeguamento dei compensi al collegio sindacale di GES.A.P. S.p.A. ai limiti previsti dall'art.20, comma 4, l.r.sic.n. 11/2010, disposta dall'Assemblea ordinaria della società soltanto in data 30.07.2012, in occasione della nomina del*

nuovo collegio sindacale per il successivo triennio degli esercizi 2012-2014, possa considerarsi compatibile con la succitata disciplina regionale e più in generale <<con la normativa vigente in materia>>; o debba invece ritenersi illegittima, perché non anticipatamente disposta con efficacia <<a partire quantomeno dal 2011>>, tenuto conto dell'entrata in vigore di dette disposizioni regionali il 13.8.2010".

Ed in tal senso, il Prof. Avv. Perrino, Ordinario di Diritto Commerciale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Palermo, conclude il suo argomentato parere, *"nel senso della legittimità dell'adeguamento dei compensi del collegio sindacale di GESAP S.p.a. ai limiti previsti dall'art. 20, comma 4, l.r.sic. n. 11/2010 (entrato in vigore il 13.08.2010), disposto dall'assemblea ordinaria della società in data 30.07.2012 in occasione della nomina del nuovo collegio sindacale per il successivo triennio degli esercizi 2012-2014, anziché già con efficacia <<a partire quantomeno dal 2011>>"*.

Interviene quindi il rappresentante del Socio Camera di Commercio, Dr. Helg, per sottolineare, anche quale V. Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, l'importanza della decisione consiliare di acquisire un parere legale che nel merito conferma, peraltro con la particolare autorevolezza del giurista che lo ha, come le argomentazioni sostenute nel 2010 siano risultate oggi assolutamente valide.

Interviene quindi il rappresentante del Socio Provincia Regionale di Palermo, Gen. Tucci, per sottolineare come il rilievo dagli Ispettori sollevi una questione giuridica di particolare rilievo che non può che essere risolta nel senso delle conclusioni cui perviene il parere legale, molto opportunamente acquisito dal Consiglio di Amministrazione, senza il cui

supporto l'Assemblea non avrebbe potuto disporre di validi elementi per sostenere una qualunque decisione, in un senso o nell'altro.

Interviene da ultimo l'Assessore Marano in rappresentanza del Socio Comune di Palermo che, nel ringraziare il Consiglio di Amministrazione per avere consultato il Prof. Perrino, si dice convinta delle conclusioni cui perviene il parere reso e messo a disposizione dei Soci, laddove in particolare viene evidenziato che *"per comprendere le ragioni dell'art. 2402 c.c., serve richiamare la ratio del carattere "immodificabile" della determinazione del compenso (del Collegio Sindacale) con riguardo a tutto l'arco temporale di durata dell'ufficio. Come è stato osservato, valenza specifica dell'art. 2402 c.c. è quella di costituire un <<presidio dell'indipendenza nella fase operativa dello svolgimento dell'incarico in attuazione dell'intento legislativo di liberare i sindaci da eventuali soggezioni di natura economica>>. Da ciò l'inammissibilità di qualsivoglia modificazione in itinere, che attenterebbe a quei valori fondamentali che si esprimono nella disposizione commentata, rendendola una disposizione imperativa ed espressiva di tre <<principi fondamentali: l'onerosità della carica di sindaco, la predeterminazione del compenso e l'invariabilità dello stesso>>; principi l'ultimo dei quali – l'invariabilità in itinere – riveste il rango più alto"*.

Del che, l'Assemblea, preso atto del parere reso dal Prof. Avv. Perrino, all'unanimità,

DELIBERA

- di confermare la legittimità dell'adeguamento dei compensi del Collegio sindacale di GESAP SpA ai limiti previsti dall'art.20, c.4, L.R. 11/2010, deliberato dall'Assemblea dei Soci il 30 luglio 2012 in occasione della nomina del nuovo

Collegio sindacale per il triennio 2012-2014, anziché con efficacia antecedente, a partire quantomeno dal 2011, e quindi in pendenza del mandato conferito per il triennio 2009/2011.

Il Prof. Avv. Cuva ed il Dr. Santoro tornano quindi a partecipare ai lavori assembleari.

Alle ore 11,45, null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara chiusi i lavori della presente Assemblea.

IL SEGRETARIO

f.to Dr. Carmelo Scelta

IL PRESIDENTE

f.to Dr. Fabio Giambrone

Il sottoscritto Amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.
Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Palermo.
Autorizzazione N. 128690/02 del 5.12.2002- Agenzia delle Entrate Ufficio di Palermo 2

